

COMUNE DI TERRASINI

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI
LOTTIZZAZIONE DA REALIZZARE IN C\DA "PIANO TORRE", ZONA
TERRITORIALE OMOGENEA "C3" IN CATASTO AL FOGLIO N. 3
PARTICELLE 277-3447-2376

Ditta: V.M. Immobiliare s.r.l. con sede a Cinisi in Via Pio La Torre 19/a

5.2

NORME TECNICHE ESSENZE ARBOREE

I PROGETTISTI

Dott. Ing. Abbate Salvatore

Dott. Ing. Vitale Francesco

I. F. CONSULT S.N.C.

Corso Vittorio Emanuele III, 117 - 90049 TERRASINI (PA)

Cell. 3389722753-3388110586

LA DITTA

DATA

Dicembre 2021

Scala

1:500

NORME DI ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI SULLE ESSENZE ARBOREE ESISTENTI E DA IMPIANTARE

**Criteri applicativi per la corretta scelta e relativa messa a dimora di
alberature ed arbusti sulle aree a verde e loro successiva manutenzione
da realizzare e cedere all'Amministrazione Comunale, relativamente alla
lottizzazione da eseguire in Contrada Piano Torre in zona definita
"Territoriale Omogenea C3" individuata in catasto alle part.lla 277-3447-
2376 del foglio di mappa n°3.**

I seguenti criteri e gli allegati costituenti parte integrante della convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano di lottizzazione di Iniziativa Privata relativi alle "aree di trasformazione", contengono indicazioni e prescrizioni per la realizzazione e la successiva manutenzione dell'area destinata a verde pubblico di cessione.

La densità di essenze arboree ed arbustive da porre a dimora sarà definita dagli elaborati allegati al progetto esecutivo dell'intervento. Il progetto esecutivo del verde pubblico sarà presentato allegato al progetto delle opere di urbanizzazione primaria ed autorizzato previo formale parere del Servizio Verde del Comune. La piantumazione di un numero inferiore di essenze, arboree od arbustive, rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa, sarà consentita esclusivamente dietro esplicita indicazione dell'Amministrazione Comunale.

A) Essenze arboree, arbustive ed irrigazione.

Alberature: saranno scelte dai progettisti e D.L. dell'area verde tra quelle dell'elenco di cui al successivo punto C, di dimensione minima di fornitura della circonferenza di cm. 16-18, rinzollate, con distanze di impianto come specificato in elenco;

Arbusti: saranno scelti dai progettisti dell'area verde tra quelli di cui al successivo punto C, di dimensione di fornitura in vaso, minima diametro cm.18 e 24, con distanze di impianto come specificato in elenco;

La densità di impianto sarà variabile da 3 a 4 al mq.. Si contempla anche la possibilità di casi in cui autorizzare impianti di forniture a dimensione inferiore (vaso 15 e densità pari a 5 mq.) per particolari specie (Lonicera, Euonimus, Rose, ecc.).

Alberature ed arbusti esistenti: Per quanto riguarda tutte le alberature esistenti come meglio rappresentato negli allegati grafici di progetto essi verranno mantenuti e curati, tranne nelle zone in cui sorgeranno gli edifici che verranno tolti con accuratezza e piantati nelle aree limitrofe, sempre all'interno della lottizzazione in oggetto.

Aree a prato: la realizzazione di manto erboso dell'area prativa, sarà effettuata utilizzando sementi rustiche in varietà, con quantitativi pari a 40 gr/mq previa predisposizione del terreno di coltivo attraverso tutte le lavorazioni standard necessarie (scasso, vangatura, zappatura, integrazione del terreno di coltivo con ammendanti specifici secondo necessità, integrazioni con letami organici maturi, raccolta rottami e residui). A queste operazioni seguirà la semina, la rullatura del terreno e la immediata irrigazione. La miscela con cui realizzare il tappeto erboso non potrà essere mai di solo Loietto, ma dovrà presentare miscugli adatti alle diverse situazioni.

B) Percorsi pedonali ed arredi.

Il progetto esecutivo dell'area verde dovrà attuare la previsione dei percorsi pedonali interni all'area verde come indicato dagli elaborati progettuali costituenti il Piano di lottizzazione approvato e prevedere gli arredi necessari per la fruizione dell'area, come di seguito descritto.

Saranno posti in opera cestini porta rifiuti, del tipo in uso nel Comune di Terrasini, "raggiati" sui pali della pubblica illuminazione, con adeguato metodo di fissaggio, limitando così la presenza di plinti nell'area verde.

I percorsi pedonali saranno opportunamente illuminati sulla base di un progetto esecutivo redatto dai convenzionanti. Dovrà esistere congrua distanza tra i punti luce e le alberature evitando future sovrapposizioni.

Allo stesso servizio compete la scelta dei corpi illuminanti e dei particolari tecnici costruttivi dell'impianto. La fornitura e posa di ulteriori arredi quali, attrezzature, cartellonistica, fontane od altro non è da ritenersi prescrittiva, ma eventualmente saranno a carico dell'Amministrazione Comunale nel caso in cui si richieda la posa a dimora di una quantità inferiore di essenze arboree ed arbustive e queste non possano essere collocate nel verde condominiale.

C) Essenze arboree ed arbustive esistenti e da piantumare.

<i>Specie e varietà alberature per area verde</i>	<i>Distanza di impianto in metri</i>
Carrubo	8 - 10
Ulivo	8 - 10
Fico d'India	1 - 2
Mandorlo	5 - 8
Limone	4 - 6
Arancio	4 - 6
Abete	10 - 12

Inoltre, per spazi particolarmente stretti e ravvicinati (ad esempio parcheggi con aiuole modeste o impianti vicini ad edifici, strutture ecc.) sono indicate le seguenti specie, da collocarsi a distanze comprese tra i 5 ed i sei metri:

Palmizie (siciliane), Tamarox (palma nana), strelizie, oleandro, margherite.

Per quanto riguarda le alberature esistenti nelle zone a verde da cedere all'amministrazione Comunale è obbligatorio indicarle eventualmente nel sito di realizzazione. Se ne vieta l'eliminazione senza averne avuto l'autorizzazione, è obbligatorio il loro mantenimento fino alla cessione dell'area.

D) Manutenzione poliennale e garanzia totale dell'opera

La manutenzione del verde, viene posta **a carico dei convenzionanti fino alla stipula dell'atto di cessione dell'area a verde**, successivamente, in analogia con quanto previsto per la viabilità primaria di lottizzazione **la stessa verrà assunta in carico della Amministrazione Comunale**, assumendo i seguenti obblighi:

Ad avvenuta conclusione dei lavori di realizzazione dell'opera a verde e relative infrastrutture, regolarmente attestato dal Direttore dei Lavori ed accettato dalla Amministrazione Comunale, si dovrà provvedere a:

- Sfalcio del manto erboso dell'area prativa con idonea attrezzatura, con raccolta del materiale residuale od in subordine procedendo alla sua distribuzione in modo omogeneo.
- Orientativamente si effettueranno n. 5 sfalci all'anno, nel periodo compreso tra marzo e dicembre di ogni anno, eseguendo un intervento di raccolta foglie se necessario.
- Irrigazione delle essenze, arboree ed arbustive secondo un preciso piano, utilizzando sistemi manuali, semiautomatici, automatici o mezzi d'opera con operatori (botti irrigue) secondo le esigenze dettate dall'andamento stagionale.
- Ogni intervento deve prevedere una somministrazione minima per albero pari a 100 litri e per ogni arbusto pari a 30 litri. Nel periodo maggiormente assoluto, l'intervento potrebbe anche essere necessario a scadenza settimanale.
- Non potendo prevedere le precise somministrazioni per ogni anno, si delega questo al buon senso ed alla professionalità degli esecutori dei lavori. Si consideri che, comunque, in media, si rendono necessari 15 interventi per anno per pianta, se eseguito con autobotte, salvo appunto predisposizione di un impianto irriguo che richiede una gestione più articolata.
- Scerbatura delle aree arredate a cespugli, rifilatura dei bordi. La scerbatura si prevede almeno quattro volte/anno, le rifilature ogni volta si esegue uno sfalcio del prato, compresa la successiva pulizia.
- Eventuale ripristino dei materiali mancanti (pacciamatura, tessuti, tutori e materiali in genere).

- Verifica fitosanitaria dell'area da effettuarsi in accordo e con l'ausilio dei responsabili del Servizio Verde Pubblico del Comune, tesa alla individuazione di eventuali patologie presenti e conseguente risoluzione di queste attraverso metodologie biologiche specifiche o comunque a basso impatto ambientale.
- Potatura di risanamento, rimonda o riforma se e dove necessario, utilizzando idonee attrezzature tenute in perfetta efficienza secondo precisi schemi indicati dai responsabili del Servizio Verde Pubblico del Comune (taglio di ritorno, taglio al collare).
- Per l'intero periodo in cui la manutenzione è posta a carico dei proprietari convenzionanti, si dovrà provvedere alla sostituzione delle piante e degli arbusti eventualmente essiccati, allo scopo di mantenere le condizioni del parco nello stato di progetto autorizzato e realizzato.
- Decorso il termine previsto entro il quale la manutenzione dell'area verde è posta a carico del convenzionante o suoi aventi causa, l'Amministrazione Comunale assumerà, con atto congiunto, a proprio carico la manutenzione dell'area, previa constatazione dello stato della medesima verificando l'attecchimento ed il buono stato vegetativo delle essenze arboree ed arbustive fornite e degli arredi, delle opere e dei materiali in genere, fatta salva la normale usura. In tale occasione verrà consegnata copia definitiva della planimetria dell'area in cui siano identificati servizi ed arredi oltre al verde.

E) Manutenzione impianti e pulizia infrastrutture.

La manutenzione degli impianti elettrici, compreso il cambio delle lampade esaurite, viene posta a carico dei convenzionanti fino alla stipula dell'atto di cessione dell'area verde, successivamente, in analogia con quanto previsto per la viabilità primaria di comparto la stessa verrà assunta in carico della Amministrazione Comunale.